

Cerpofor Dactycid

Manuale d’uso

IT

Efficace contro le infezioni batteriche esterne, come ulcere cutanee, marciume delle pinne e malattia dei buchi.

Calcolo del volume dell’acquario

calcolare il volume dell’acquario nel modo più preciso possibile: lunghezza x larghezza x altezza, misurate in decimetri, danno il volume della vasca in litri. Dal volume totale occorre poi sottrarre quello del substrato, delle piante, delle pietre, del legno fossilizzato, delle decorazioni ecc. Questi elementi rappresentano normalmente circa il 10% del volume, ma possono arrivare fino al 30% negli acquari molto arredati.

Cerpofor Dactycid è disponibile nei seguenti formati: 100 ml per 500 ltr di acqua dell’acquario e 1.000 ml per 5.000 ltr.

Qualità dell’acqua

Per un trattamento efficace e una rapida guarigione dei pesci malati, è essenziale che l’acqua sia di buona qualità. Pertanto, controllare sempre la qualità dell’acqua prima e dopo il trattamento e correggerla se necessario.

Dosaggio

Agitare per 30 sec prima dell’uso! 1 ml ogni 5 litri di acqua dell’acquario. Misurare la quantità necessaria con il misurino in dotazione e distribuirla sulla superficie dell’acqua. Accendere un aeratore. Cambiare il 25% dell’acqua prima dell’applicazione e un altro 25% dopo 48 ore. Si consiglia di ripetere il trattamento dopo 14 giorni.

Rimuovere il carbone e la zeolite durante il trattamento; spegnere le lampade UV e l’ozonizzatore fino a 48 ore dopo l’ultima somministrazione. Durante il trattamento non effettuare cambi d’acqua, salvo che la scarsa qualità dell’acqua lo renda necessario; in tal caso, aggiungere nuovamente il prodotto nella dose di 1 ml ogni 5 ltr di acqua di rubinetto aggiunta.

Il filtro dell’acquario può rimanere acceso durante il trattamento. Una settimana dopo l’ultima aggiunta di Dactycid, è possibile riprendere i cambi d’acqua settimanali (consigliamo il 10-20%).

Attenzione

Questo prodotto può essere nocivo per gli invertebrati, come rane, gamberetti, gamberi d'acqua dolce e lumache, nonché per i pesci elefante e le specie affini. Si sconsiglia pertanto di usare Cerpofor Dactycid in presenza di questi animali. In caso di esperienze positive o negative, vi preghiamo di comunicarcele tramite **www.colombo.nl** o via e-mail: **info@colombo.nl**

Cerpofor Dactycid è stato sviluppato per l'uso nei normali acquari di comunità con un pH compreso tra 7 e 8,5 e un KH di 4-8°DH. Gli acquari specializzati presentano spesso valori dell'acqua anomali, che possono causare una reazione anomala, spesso negativa, a Dactycid; ciò riguarda soprattutto le vasche con pH e/o KH bassi, nonché gli acquari in cui si utilizza acqua ottenuta per osmosi inversa, caratterizzata da una conducibilità molto bassa. I pesci selvatici possono essere molto sensibili ai medicinali e spesso reagiscono peggio ai trattamenti rispetto ai pesci allevati in cattività. L'uso di Dactycid in queste situazioni è interamente a proprio rischio!

Da usare esclusivamente sui pesci ornamentali d'acqua dolce negli acquari. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare nella confezione a una temperatura compresa tra 4 e 32°C. Non inalare. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

Associazioni

La somministrazione combinata di più di 2 prodotti e/o medicinali è a proprio rischio. Non utilizzare contemporaneamente a prodotti di altra provenienza!**Informazioni:** Gli acantocefali (Acanthocephala) sono dotati di uncini con cui si attaccano alla parete intestinale. Le uova vengono espulse con le feci. I nematodi (Nematoda) sono vermi cilindrici di grandi dimensioni che vivono nell'apparato digerente. Le loro larve possono essere trasmesse anche, per esempio, dai punteruoli presenti nel cibo. Alcune larve migrano in tutto il corpo del pesce e si incistano nei muscoli e negli organi. In determinate condizioni, queste larve dormienti possono diventare vermi adulti. I pesci infestati da questi due tipi di vermi dimagriscono e producono feci mucose. Cammalanus cotti è un nematode viviparo, visibile come un filamento di vermi rossastri che fuoriesce dall'ano del pesce. I vermi visibili sono solo il sintomo della presenza di numerosi vermi nell'intestino. I vermi della pelle e delle branchie sono vermi piatti (trematodi monogenetici). Gyrodactylus è un verme della pelle che può infestare anche le branchie, mentre Dactylogyrus è un verme delle branchie che può trovarsi anche sulla pelle. Le larve di questi vermi sono in grado di nuotare autonomamente e infestare altri pesci. I vermi della pelle sono altamente vivipari e possono moltiplicarsi rapidamente. L'infestazione conferisce alla pelle un aspetto grigiastro e mucoso. I vermi delle branchie depongono uova e le larve che ne schiudono possono infestare le branchie insieme ai vermi adulti. I pesci nuotano con le branchie costantemente aperte. I pesci colpiti soffrono di carenza di ossigeno e si sfregano contro la sabbia e le pietre. Infezioni fungine secondarie complicano spesso la malattia, così come la malattia dei punti bianchi e le infezioni batteriche. Questi problemi possono essere trattati con Cerpofor Alparex e Cerpofor Bactyfec. Le idre sono polipi d'acqua dolce che possono entrare nell'acquario attraverso le dafnie. Si moltiplicano rapidamente sulle piante e sui vetri e possono causare problemi. Possono anche attaccarsi agli avannotti. Le planarie sono piccoli vermi piatti bianco-grigiastri, che si trovano solitamente in gran numero sui vetri frontali, soprattutto in assenza di illuminazione. Si nutrono per lo più di materiale organico morto, ma se questo scarseggia possono parassitare le branchie, la pelle e il mantello delle lumache.

Informazioni

Gli acantocefali (Acanthocephala) sono dotati di uncini con cui si attaccano alla parete intestinale. Le uova vengono espulse con le feci. I nematodi (Nematoda) sono vermi cilindrici di grandi dimensioni che vivono nell'apparato digerente. Le loro larve possono essere trasmesse anche, per esempio, dai punteruoli presenti nel cibo. Alcune larve migrano in tutto il corpo del pesce e si incistano nei muscoli e negli organi. In determinate condizioni, queste larve dormienti possono diventare vermi adulti. I pesci infestati da questi due tipi di vermi dimagriscono e producono feci mucose. Cammalanus cotti è un nematode viviparo, visibile come un filamento di vermi rossastri che fuoriesce dall'ano del pesce. I vermi visibili sono solo il sintomo della presenza di numerosi vermi nell'intestino. I vermi della pelle e delle branchie sono vermi piatti (trematodi monogenetici). Gyrodactylus è un verme della pelle che può infestare anche le branchie, mentre Dactylogyrus è un verme delle branchie che può trovarsi anche sulla pelle. Le larve di questi vermi sono in grado di nuotare autonomamente e infestare altri pesci. I vermi della pelle sono altamente vivipari e possono moltiplicarsi rapidamente. L'infestazione conferisce alla pelle un aspetto grigiastro e mucoso. I vermi delle branchie depongono uova e le larve che ne schiudono possono infestare le branchie insieme ai vermi adulti. I pesci nuotano con le branchie costantemente aperte. I pesci colpiti soffrono di carenza di ossigeno e si sfregano contro la sabbia e le pietre. Infezioni fungine secondarie complicano spesso la malattia, così come la malattia dei punti bianchi e le infezioni batteriche. Questi problemi possono essere trattati con Cerpofor Alparex e Cerpofor Bactyfec. Le idre sono polipi d'acqua dolce che possono entrare nell'acquario attraverso le dafnie. Si moltiplicano rapidamente sulle piante e sui vetri e possono causare problemi. Possono anche attaccarsi agli avannotti. Le planarie sono piccoli vermi piatti bianco-grigiastri, che si trovano solitamente in gran numero sui vetri frontali, soprattutto in assenza di illuminazione. Si nutrono per lo più di materiale organico morto, ma se questo scarseggia possono parassitare le branchie, la pelle e il mantello delle lumache.